

Avviso pubblico per la selezione di n. 2 enti del Terzo Settore quale partner privato, per attività di co-progettazione finalizzata alla presentazione di un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA”

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO REGIONALE

Con Decreto prot. n. 0006015 del 31/10/2023, l’Autorità di Gestione in coordinamento con la Direzione centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo ha adottato l’Avviso pubblico “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA” per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027.

Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti contenuti e riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02);
- Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Programma nazionale FAMI 2021-2027, inviato dall’Autorità di Gestione alla CE in data 31 gennaio approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- Legge 4 maggio 1983, n. 184 “Diritto del minore ad una famiglia” e successive modifiche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/ luglio 1998 n° 286, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull’immigrazione;
- Legge 8 novembre 2000, n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.M. 21 maggio 2001, n. 308 – Regolamento concernente “Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale”;
- Circolare del Ministero dell’Interno del 9 luglio 2007 sull’identificazione dei migranti minorenni;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Legge 12 luglio 2011 n. 112 “Istituzione dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza”;
- Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati sancita nella seduta del 10 luglio 2014 della Conferenza Unificata Stato Regioni;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24 “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 - Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione - Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;

- Decreto Ministeriale del 1° settembre 2016 recante “Istituzione di centri governativi di prima accoglienza dedicati ai minori stranieri non accompagnati”;
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”;
- Decreto legislativo n. 220 del 22 dicembre 2017;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- Decreto prot. n. 0006015 del 31/10/2023, l’Autorità di Gestione in coordinamento con la Direzione centrale dei servizi civili per l’immigrazione e l’asilo ha adottato l’Avviso pubblico “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA” per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027, che prevede che gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

I Soggetti Proponenti possono partecipare in forma singola ovvero associata.

Sono ammesse tutte le forme di partenariato, di raggruppamento e/o di consorzio previste dalla legislazione vigente, fino ad un massimo di 5 partner in aggiunta al capofila, ferma restando la responsabilità solidale nei confronti dell’Amministrazione, dei soggetti in partenariato ovvero facenti parte del raggruppamento e/o consorzio. La Proposta progettuale può essere proposta da un raggruppamento costituendo, fermo l’impegno alla relativa formalizzazione in caso di ammissione al finanziamento.

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, sia in qualità di Soggetto proponente unico/Capofila che di Partner:

- a) Regioni/Province autonome, o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- b) Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni o associazioni o loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- c) Enti pubblici;
- d) Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- e) Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- f) Cooperative operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- g) Consorzi operanti nel settore di riferimento dell’Avviso;
- h) Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell’Avviso.

La Regione Basilicata, in attuazione delle proprie linee programmatiche in tema di politiche per l’integrazione, intende partecipare all’avviso ministeriale sopra richiamato presentando un **Progetto in qualità di Capofila**; ritiene, pertanto, di procedere alla selezione **di n. 2 partner privati**, dotati di adeguata capacità tecnica ed economica e di caratteristiche e requisiti specifici, da selezionare mediante il presente avviso

Ai fini della pubblicazione del presente Avviso regionale trovano applicazione, l’art. 12 della citata Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., le linee guida in materia di Co-progettazione approvate con il DM n. 72 del 31.03.2022 e le linee guida n. 17 ANAC del 27.07.2022.

Il presente avviso reca, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature: tale **termine viene fissato tenendo conto dell’urgenza di provvedere all’acquisizione delle predette candidature** in considerazione dell’imminente scadenza del termine di presentazione dei progetti, previsto dal citato avviso ministeriale, **fissata per la data del 17/01/2024, ore 12.00.**

Per tutto quanto sopra, con il presente avviso regionale viene indetta un’apposita selezione comparativa finalizzata alla costituzione di un partenariato composto da soggetti pubblici e soggetti privati (cfr. art. 4 Avviso Ministeriale), per la successiva coprogettazione e presentazione di un progetto regionale a valere sull’Avviso FAMI in oggetto, nel rispetto dei principi di cui all’art.12 della L. 241/1990 e della normativa in materia di terzo settore.

2. OBIETTIVI, INTERVENTI, DESTINATARI, ATTIVITÀ E RUOLI

L' avviso ministeriale intende potenziare il sistema di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati, individuando soggetti beneficiari idonei ad attivare 250 posti giornalieri di accoglienza distribuiti su base regionale e ad erogare servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza temporanea dei MSNA ai sensi dell'art. 19 comma 1 del d.lgs. n. 142 del 2015 come modificato dalla Legge n. 47 del 2017 e del D.M. 1° settembre 2016.

In ciascun progetto dovrà essere garantita l'accoglienza giornaliera, continuativa nell'arco delle 24 ore, di **50 MSNA (in almeno 2 strutture di accoglienza – il cui limite massimo è di 30 posti ciascuna - immediatamente disponibili in via esclusiva dalla data di avvio delle attività) per un periodo di 30 giorni per singolo MSNA.**

Gli ambiti progettuali di riferimento, oggetto al presente avviso, sono di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esclusivo:

- supportare e assistere i MSNA, fin dalla segnalazione della loro presenza sul territorio nazionale;
- garantire tempestivamente ai MSNA una corretta informazione relativamente al loro status ed ai percorsi di accoglienza disponibili per loro, nelle lingue e secondo modalità a loro comprensibili e comunque almeno entro i 7 giorni dal loro ingresso in struttura;
- contribuire a migliorare il sistema di accoglienza dei MSNA, in modo da assicurare condizioni di vita adeguate alla minore età, al benessere e allo sviluppo dei MSNA;
- contribuire a rendere maggiormente efficace il sistema di accoglienza dei MSNA nel rispetto delle procedure operative che saranno indicate dal Ministero dell'Interno, nonché del Vademecum per la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati allegato all' Avviso pubblico.

Nella sua qualità di Capofila la Regione Basilicata esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e l'integrazione tra candidature di servizi pubblici e del privato sociale, la complementarità tra servizi ed uso delle risorse derivanti da finanziamenti pubblici comunitari, nazionali e regionali.

Il presente avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Basilicata, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione. Il Capofila si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione ed alla presentazione del progetto regionale anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida. Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato, e ciò sia nella fase di coprogettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire, per ciascun partner, gli interventi, le attività e i relativi budget da affidare alla realizzazione di ciascuno di essi, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Ai fini della partecipazione, in qualità di Partner di Soggetto Proponente Associato, al già citato avviso pubblico ministeriale, sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso regionale i soggetti rientranti nelle seguenti tipologie previste dall'avviso ministeriale:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;

che rispettino le ulteriori condizioni di candidatura fissate dal punto 4.2. "Ulteriori condizioni di partecipazione per i partners" di cui all'Avviso FAMI, di seguito dettagliate:

- se il Soggetto Proponente è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro; gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2007);
- se il Soggetto Proponente è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere prevalenti finalità mutualistiche;
- se il Soggetto Proponente Unico o il Capofila di soggetto proponente Associato e ciascun Partner eventualmente previsto sono privati e ricompresi tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), devono soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
 - autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa;

La presentazione della candidatura in risposta al presente avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di una proposta progettuale, attraverso attività ed interventi specifici, al raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso ministeriale, su richiamato, da realizzare, successivamente, attraverso il metodo della co-progettazione.

In particolare, i soggetti candidati devono avere la disponibilità di almeno n. 2 strutture di accoglienza, preferibilmente uno nel territorio della Provincia di Potenza e di uno nella struttura nella Provincia di Matera, per un totale minimo di posti n. 50.

Sarà riconosciuta una premialità nell'attribuzione del punteggio ai candidati che metteranno a disposizione ulteriori strutture rispetto alle 2 obbligatorie e che assicureranno un numero di posti superiore al minimo di 50 indicati nel precedente capoverso.

Le strutture indicate in sede di candidatura devono possedere i requisiti indicati all'art. 5.3 dell'Avviso Pubblico Ministeriale.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'avviso ministeriale, i soggetti proponenti devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature:

– **requisiti di onorabilità consistenti:**

- a) non essere incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati agli artt. 94-97 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

- **requisiti gestionali e tecnico – professionali consistenti:**
 - a) disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
 - b) disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Basilicata;
 - c) svolgimento di servizi di accoglienza ai MSNA nel triennio precedente la pubblicazione dell’Avviso.
- **requisiti costitutivi consistenti** in un atto costitutivo ed in uno statuto dai quali emerga che l’organismo opera nello specifico settore oggetto dell’avviso, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all’oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell’avviso ministeriale. Se il soggetto è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere finalità mutualistiche e deve essere regolarmente iscritto all’Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;
- **requisiti di capacità economica** consistenti nella presentazione di una lettera di referenze, in originale, resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell’adempimento degli impegni assunti con l’istituto.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo ufficio.autonomie.locali@cert.regione.basilicata.it e, in copia conoscenza, all’indirizzo PEC coordinamento.migranti@cert.regione.basilicata.it avente ad oggetto “**Avviso pubblico per la selezione di n. 2 enti del Terzo Settore quale partner privato, per attività di co-progettazione finalizzata alla presentazione di un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.e) - Intervento h) – “Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA”** a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR e sul sito della Regione Basilicata

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

L’Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

I candidati devono produrre la seguente documentazione:

- a) istanza di candidatura sul modello reso disponibile dall’Amministrazione regionale (Allegato B) – sottoscritta dal legale rappresentante dell’organismo proponente e correlativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:
 - i dati identificativi dell’organismo;
 - la dichiarazione di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione indicati all’art. 94-97 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura;
 - le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale e dei soggetti indicati al comma 3 dell’art. 94-97 del D.lgs. n. 36/2023, tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura;
 - la dichiarazione di piena conoscenza dell’Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;
 - la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall’art.

44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamentied atti discriminatori;

- la dichiarazione di disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Basilicata;
 - (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c. avente finalità mutualistiche): la dichiarazione di essere regolarmente iscritto all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;
 - la dichiarazione attestante i servizi di accoglienza resi ai MSNA, nel triennio precedente la pubblicazione dell'Avviso ministeriale, con indicazione specifica della sede di accoglienza, del numero di MSNA fruitori dei servizi, e dei servizi specifici resi.
 - (se ricompresi tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione"), alternativamente:
 - Certificato attestante l'iscrizione, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
 - Autodichiarazione (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17); iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa;
- b) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'avviso, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell'avviso ministeriale;
- d) una lettera di referenze resa in originale da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto;
- e) scheda contenente una proposta progettuale inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale. La proposta progettuale dovrà evidenziare e descrivere i servizi che si propone di attivare, le modalità tipologiche e metodologiche che si propongono, soprattutto in termini di valore aggiunto, per la realizzazione dell'intervento e per il conseguimento dell'obiettivo dell'avviso ministeriale. La proposta progettuale deve essere corredata da una proposta di budget necessario, come da allegato fornito Amministrazione (**Allegato C**);
- f) curriculum dell'organismo proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare. Il curriculum dell'organismo proponente dovrà evidenziare il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate;
- g) curriculum vitae delle professionalità che si intende utilizzare nell'ambito di intervento, azioni, attività e servizi nei quali l'organismo si candida, corredata da documento di identità in corso di validità. Si precisa che il gruppo di lavoro minimo che l'organismo deve garantire deve essere composto da:
- un coordinatore /responsabile di progetto, che opererà nelle strutture di accoglienza individuate ed avrà la responsabilità di tutti gli interventi dedicati ai MSNA all'interno delle strutture e dovrà interfacciarsi con il Ministero dell'Interno e con le Autorità competenti per l'efficace riuscita degli interventi dedicati ai MSNA;

- quattro educatori
- un operatore legale con esperienza nel campo dell'immigrazione
- un operatore amministrativo
- un assistente sociale
- uno psicologo specialista dell'età evolutiva
- un medico

Le predette figure professionali dovranno avere un'**esperienza di almeno 3 anni**, ciascuno in riferimento al proprio profilo professionale, nell'ambito dell'assistenza in favore di minori.

Inoltre, in ogni struttura dovranno essere previsti:

- 1 Referente di struttura con esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dell'assistenza in favore di minori
- almeno 1 operatore notturno
- almeno 1 ausiliario
- almeno 1 mediatore
- almeno 1 interprete

Inoltre, in ordine alle singole figure sottoindicate, si considerano necessari:

- Coordinatore/responsabile:
 - esperienza di almeno 2 anni, dei 3 anni sopra richiesti, nello specifico ruolo di coordinatore di strutture dedicate all'accoglienza dei MSNA;
 - diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche.
- Educatori professionali, almeno uno dei titoli sottoindicati:
 - diploma di laurea in Pedagogia;
 - diploma di laurea in Scienze dell'educazione;
 - diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;
 - laurea di educatore professionale;
 - titoli equipollenti, equiparati, o riconosciuti ai sensi di legge.
- Operatori legali:
 - diploma di laurea in Giurisprudenza.
- Assistenti sociali:
 - iscrizione all'albo.
- Psicologi
 - laurea in psicologia, con iscrizione all'Albo.
- Medici dell'età evolutiva:
 - laurea in medicina e chirurgia, iscrizione all'Albo.

Sia il medico che lo psicologo dovranno garantire i livelli di assistenza sanitaria esplicitati all'art. 5.3, lettera d) nonché assicurare l'applicazione del protocollo di presa in carico della salute del MSNA, anche grazie a un costante raccordo con i servizi sanitari territoriali.

- Mediatore linguistico culturale
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;

- buona conoscenza di almeno una lingua veicolare ai fini della mediazione tra quelle parlate dai gruppi nazionali, etnici e linguistici maggiormente rappresentati nel territorio in cui si opera (es. arabo, tigrino, inglese, francese);
 - buona conoscenza dei codici culturali sottesi del gruppo immigrato di riferimento e del contesto in cui l'attività si svolge;
 - adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti;
 - diplomi specifici o partecipazione a corsi riconosciuti ed iscrizione ad eventuale Albo regionale.
- Interpreti:
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - ottima conoscenza di almeno una lingua veicolare ai fini dell'interpretariato tra quelle parlate dai gruppi nazionali, etnici e linguistici maggiormente rappresentati nel territorio in cui si opera (es. arabo, tigrino, inglese francese);
 - adeguate capacità comunicative, di relazione e di gestione dei conflitti;
 - diplomi specifici o partecipazione a corsi riconosciuti ed iscrizione ad eventuale Albo regionale.

Si precisa che dovranno essere obbligatoriamente allegati alla proposta progettuale e che saranno oggetto di valutazione:

- a) CV (massimo 2 pagine) di ciascuna risorsa prevista nel progetto, nel quale siano chiaramente indicate le pregresse esperienze lavorative, con la relativa durata;
- b) piano di impegno delle risorse, su base settimanale, con evidenza anche della pianificazione giornaliera rispetto alle strutture progettuali individuate, secondo il modello in allegato.

Nella proposta di progetto potranno essere indicati ulteriori profili professionali da inserire nel gruppo di lavoro, sia per il potenziamento dell'équipe multidisciplinare che per il raggiungimento degli obiettivi complessivi di progetto.

Tutte le figure professionali dell'équipe multidisciplinare di progetto sono soggette all'obbligo di riservatezza sui dati e sulle informazioni riguardanti i MSNA.

Ciascuna proposta progettuale dovrà assicurare la formazione degli operatori coinvolti per garantire un aggiornamento costante e continuativo dell'équipe multidisciplinare.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato a ciò delegato con procura notarile: in tal caso la procura notarile dovrà essere trasmessa nel dossier di candidatura.

6. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, preliminarmente l'Amministrazione regionale valuterà la regolarità formale delle candidature e la corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente avviso regionale e dall'Avviso pubblico ministeriale.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata da una commissione istituita presso l'Ufficio Autonomie Locali e della sicurezza integrata e composta da tre dipendenti interni all'Amministrazione regionale, che verranno nominati dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente avviso regionale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione ed i criteri motivazionali riportati nel presente avviso regionale.

La valutazione delle candidature e la selezione del partner avverranno in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Amministrazione regionale, a seguito

dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione indicata nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 8 del presente Avviso regionale.

All'esito delle predette operazioni la commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire – in coprogettazione – il progetto da presentare alla Autorità Delegata e oggetto del presente avviso regionale.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita determinazione dirigenziale, in tempi compatibili con le scadenze previste dall'avviso ministeriale.

All'esito della valutazione del merito la graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente avviso regionale.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare il partner anche nel caso di una sola candidatura valida.

8. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
Curriculum dell'organismo proponente alla luce della proposta progettuale Esperienza in servizi di inclusione sociale (fino a 10 punti- 2 punti per anno); Esperienza in servizi di sostegno educativo, di inserimento scolastico, di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (fino a 10 punti – 2 punti per anno); Esperienza in progettazioni complesse destinate ai soggetti destinatari della presente azione (fino a 10 punti- 2 punti per anno)	Max 30 punti
Proposta progettuale dell'organismo che presenta la candidatura, inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale, con riferimento ai servizi che si propongono anche in termini di innovatività e valore aggiunto, per i quali l'organismo si candida, nonché in relazione alla complementarietà con altre progettualità messe in campo dalla Regione Basilicata per i destinatari del presente Avviso	Max 20 punti
Qualità delle strutture messe a disposizione per accoglienza MSNA-	

N. di Posti: messi a disposizione (oltre 50 posti) - 2 punti ogni 20 posti aggiuntivi(max 10 punti) N. di strutture: 5 punti ogni struttura ultronea rispetto alle n. 2 obbligatorie (max 20punti)	Max 30 punti
Esperienza ultronea delle professionalità che si intende utilizzare nell'ambito dell'intervento: 4 punti per ciascuna professionalità ultronea rispetto all'equipe multidisciplinare minima).	Max 20 punti
Totale	Max 100 punti

Saranno selezionati i soggetti che risulteranno collocati nelle prime due posizioni della graduatoria finale. La Regione, nel caso pervenga una sola istanza di candidatura, si riserva la possibilità di selezionare anche un solo operatore nel caso in cui lo stesso sia in grado di soddisfare un numero minimo di n. 2 strutture di accoglienza e un numero minimo di 50 posti.

9. PUBBLICITÀ

Del presente avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

All'esito della valutazione del merito sarà redatta una graduatoria che sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione Avvisi.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elvira Locantore e-mail: elvira.locantore@regione.basilicata.it tel. n. 0971.668356.

11. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679 UE.

Il Responsabile del Procedimento
